



Comune di Castel Mella

(Provincia di Brescia)

Piazza Unità d'Italia n. 3 - 25030 Castel Mella (BS)

Tel. 030/25.50.811 Fax 030/25.50.892 protocollo@pec.comune.castelmella.bs.it
C.F. e P.IVA 00886000173

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE

**Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del
23/11/2016**

Art. 1 OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente regolamento comunale, redatto sulla base di quanto indicato dalla legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e dalla d.g.r. 2 agosto 2016 n. X/5519, disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre che si svolgono sul territorio comunale e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale delle fiere.

Esso viene approvato dal Consiglio Comunale, acquisito il parere delle Associazioni di categoria e dei consumatori.

Art. 2 DEFINIZIONI

Si definiscono:

- sagra (art. 16 comma 2 lettera g) l.r. 6/2010):
ogni manifestazione temporanea comunque denominata, che si svolge su suolo pubblico o su area privata aperta al pubblico, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- fiera (art. 16 comma 2 lettera f) l.r. 6/2010):
la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di articolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- calendario regionale delle fiere e delle sagre (art. 16 comma 2 lettera h) l.r. 6/2010):
elenco approvato da ciascun comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre.

Art. 3 PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

Le manifestazioni di cui all'articolo 16 comma 2 lettere f e g, potranno svolgersi nelle seguenti zone del territorio comunale:

- Piazza Unità d'Italia e vie limitrofe;
- Piazza San Siro e vie limitrofe;
- Parco Centrale;
- Via Marconi (adiacenze Oratorio Paolo VI);
- Via Madonnina del Boschetto;
- Via Padania (piazzale antistante Conforama);
- Viale dei Caduti

Art. 4 DOTAZIONI DELLE AREE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Le aree di svolgimento di una sagra, sia pubbliche che private aperte al pubblico, devono disporre delle seguenti dotazioni, in proprio o nelle immediate adiacenze:

- servizi igienici in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, anche mediante eventuale accordo con strutture pubbliche o private contigue;
- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

Art. 5 DURATA MASSIMA DI SVOLGIMENTO DI UNA SAGRA E INTERVALLO TRA CIASCUNA

La durata massima di svolgimento di una sagra è fissata in 7 (sette) giorni consecutivi frazionabili al massimo nell'arco di 2 (due) settimane successive.

Tra una manifestazione e la successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno 7 (sette) giorni.

Art. 6 ORARIO MASSIMO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

L'uso di amplificatori del suono e della voce è consentito nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e domenica fino alle ore 23.30, mentre nelle giornate di venerdì e sabato fino alle ore 24.00. L'uso di altoparlanti ed amplificatori del suono e della voce non è consentito dalle ore 13 alle ore 16 per tutte le giornate.

La somministrazione di alimenti e bevande è consentita fino alle ore 24.

L'amministrazione comunale, per eventi particolari o qualora ravvisi problemi di ordine, sicurezza e quiete pubblica, si riserva di modificare gli orari di cui sopra.

Art. 7 CAUZIONE E POLIZZA ASSICURATIVA

Per lo svolgimento di manifestazioni su aree e strutture comunali, la cui durata è superiore ad un giorno, il soggetto organizzatore deve depositare una cauzione dell'importo di Euro **400,00 (quattrocento/00)** a favore del Comune di Castel Mella, destinata all'eventuale ripristino dello stato dei luoghi (pulizia ecc.) e alla riparazione e/o sostituzione delle attrezzature o di parte delle stesse danneggiate durante l'uso.

La cauzione dovrà essere depositata almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della manifestazione e comunque prima della consegna delle chiavi. Gli organizzatori della manifestazione devono presentare, almeno **3 (tre) giorni** prima dell'inizio della stessa, pena la revoca dell'autorizzazione, la polizza assicurativa stipulata a copertura degli eventi.

La cauzione sarà restituita previa richiesta scritta da parte dell'Associazione e solo dopo la verifica da parte dell'UTC delle condizioni in cui è riconsegnata l'area. L'Amministrazione restituirà la cauzione entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta di svincolo.

Qualora non venga richiesto lo svincolo della cauzione, la stessa rimarrà in deposito presso l'Amministrazione, per future manifestazioni organizzate dall'Associazione.

Art. 8 CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE.

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune apposita istanza **entro il 31 ottobre di ogni anno**.

L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro un termine stabilito dall'ente:

- a) dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;
- b) indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email / telefono);
- c) tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) denominazione, ubicazione ed orari di svolgimento della manifestazione;
- e) indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- f) indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) programma di massima della manifestazione;

- h) eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura SCIA/autorizzatoria con le modalità stabilite nel paragrafo successivo.

Nel caso di sovrapposizione di 2 o più sagre nello stesso luogo e data, il Comune accoglie l'istanza coi seguenti criteri, nell'ordine:

- 1° sagra con finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale con vendita/somministrazione di prodotti dell'Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;
- 2° forte connotazione tradizionale dell'evento (religiosa, festa patronale, commemorazione);

- 3° anni di svolgimento della sagra;
- 4° grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
- 5° ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per istanze in contrasto con gli atti di programmazione il Comune, prima della compilazione definitiva dell'elenco, ne comunica il rigetto motivato o propone una diversa data/modalità di svolgimento al fine di renderla compatibile con gli atti stessi.

Il comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno** e lo approva con Delibera di Giunta.

L'ufficio competente inserisce l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia **entro il 15 dicembre di ogni anno**.

Art. 9 MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

L'elenco delle fiere e della sagra, inserito nel calendario regionale, può essere integrato o modificato solo dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o presentare, in casi del tutto eccezionali, la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

L'autorizzazione allo svolgimento di nuova manifestazione è concessa per casi del tutto eccezionali dalla Giunta Comunale, sentita la Commissione Comunale o le associazioni di categoria.

Il termine di 30 giorni può essere ridotto, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

Art. 10 PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

L'inserimento della sagra nel calendario regionale non annulla né sostituisce le singole procedure amministrative necessarie per lo svolgimento delle diverse attività previste nell'ambito della stessa.

Tali procedure dovranno essere espletate nei termini di legge e gli eventuali atti di assenso dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dell'evento.

Art. 11 CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO.

In caso di svolgimento della sagra su suolo pubblico è obbligatorio presentare la domanda di concessione del suolo, utilizzando l'apposito modulo anche in caso di esenzione del canone di occupazione, almeno **40 (quaranta) giorni prima** dell'inizio dell'occupazione del suolo pubblico.

Art. 12 ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Per la somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito della sagra, il responsabile dovrà presentare apposita SCIA di somministrazione temporanea di alimenti e bevande; almeno 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle norme fiscali, amministrative ed igienico-sanitarie.

Per gli aspetti igienico-sanitari, il Suap trasmette immediatamente all'ATS la Scia di somministrazione presentata.

Art. 13 ATTIVITÀ SOGGETTE ALLA NORMATIVA DI POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICA SICUREZZA

Per lo svolgimento di manifestazioni disciplinate dagli articoli 68 e 69 del Tulp, andrà presentata apposita SCIA (per trattenimenti di un giorno che si concludono entro le ore 24,00 e determinano un afflusso di persone inferiore a 200) o domanda di autorizzazione.

Per lo svolgimento di altre iniziative quali l'installazione di attrazione di spettacolo viaggiante, lo svolgimento di competizioni sportive, ecc., andrà presentata apposita istanza ai fini dell'ottenimento della relativa autorizzazione.

Art. 14 ALTRE ATTIVITÀ

Lo svolgimento di altre attività non soggette a specifica autorizzazione o SCIA devono comunque essere comunicate al Comune.

Art. 15 COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI

Durante lo svolgimento di una sagra, è concesso agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento abroga e sostituisce qualsiasi altro atto amministrativo di regolamentazione.

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dalla l.r. 6/2010, dalla d.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.

